C12078 - PETROLIFERA ADRIATICA/RAMO DI AZIENDA DI ESSO ITALIANA
Provvedimento n. 26332

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA dell'11 gennaio 2017;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Petrolifera Adriatica S.p.A., pervenuta il 13 dicembre 2016;

VISTI la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Petrolifera Adriatica S.p.A. (di seguito, Petrolifera Adriatica) è una società attiva nella commercializzazione e nella distribuzione all'ingrosso di carburanti liquidi e gassosi e di prodotti affini, nonché nella realizzazione, compravendita e gestione di impianti stradali per la distribuzione dei medesimi prodotti. In particolare, essa possiede circa duecento impianti di distribuzione, localizzati in Abruzzo, Marche, Sardegna, Lazio, Molise e Umbria, gran parte dei quali affidati in comodato a terzi (gestori); la società gestisce direttamente poco meno di trenta impianti.
Petrolifera Adriatica è soggetta a controllo congiunto di Goldengas S.p.A. (di seguito, Goldengas) e Brixia Finanziaria S.r.l. (di seguito, Brixia), ciascuna delle quali detiene il 50% del capitale sociale.
Petrolifera Adriatica ha realizzato, nel 2015, un fatturato pari a circa 17 milioni di euro.
Goldengas ha realizzato, nello stesso anno, un fatturato di circa 74 milioni di euro, mentre Brixia, includendo le proprie controllate Retitalia S.p.A. e Liquigas S.p.A., ha realizzato un fatturato totale superiore a 480 milioni di euro.

2. Oggetto di acquisizione è il ramo d'azienda di Esso Italiana S.r.l. (di seguito, Esso) costituito da 135 impianti di distribuzione carburanti e commercializzazione lubrificanti, situati in Toscana e segnatamente nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Prato, Pistoia e Siena.
Il fatturato attribuibile a tale ramo d'azienda ammonta per l'anno 2014, ultimo anno per il quale tale dato è disponibile, a circa 156 milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. La comunicazione in esame riguarda l'acquisizione da parte di Petrolifera Adriatica del ramo di azienda di Esso consistente in 135 impianti di distribuzione di carburanti e commercializzazione di lubrificanti situati in Toscana e segnatamente nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Prato, Pistoia e Siena.
L'operazione è sospensivamente condizionata alla stipula di un contratto decennale denominato di *Branded Wholesale* (di seguito, BW) che, tra le sue pattuizioni (tra cui la concessione a Petrolifera Adriatica di una licenza di marchio non esclusiva e non trasferibile da parte di Esso), include degli obblighi di acquisto dei prodotti Esso da parte di Petrolifera Adriatica per gli impianti oggetto di cessione. Tali obblighi di acquisto hanno carattere esclusivo nei primi cinque anni di durata del contratto, per poi ridursi, nei successivi cinque anni, a una percentuale non superiore al 75% del volume degli acquisti complessivi effettuati dall'acquirente nell'anno precedente all'anno in essere, all'interno del mercato geografico di riferimento*[1].

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 495 milioni di euro e in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dal ramo d'azienda del quale è prevista l'acquisizione è stato superiore a 50 milioni di euro.
5. Con riferimento alle pattuizioni tra Esso e Petrolifera Adriatica incluse nel contratto di BW si rileva che esse, per il loro specifico contenuto, non possono configurarsi come accessorie alla operazione di concentrazione comunicata[2].

---

* *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

1 *[Omissis].*

2 *[Cfr. Commissione Europea, Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle concentrazioni (2005/C 56/03). [Omissis].]*

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati rilevanti e gli effetti dell'operazione

6. In ragione dell'operatività del ramo d'azienda oggetto di acquisizione, l'operazione in esame interessa il settore della distribuzione su rete stradale di carburanti per uso autotrazione e lubrificanti.

Il mercato della distribuzione su strada di carburanti per autotrazione e di lubrificanti

7. Il mercato del prodotto interessato dall'operazione è, in base alla prassi dell'Autorità, definito come il mercato della distribuzione su rete stradale ordinaria di carburanti per uso autotrazione e della commercializzazione in rete di lubrificanti[3].

8. Per quel che riguarda l'estensione geografica del mercato, l'Autorità ha ritenuto che, in base alle caratteristiche della domanda e dell'offerta, il mercato in questione abbia dimensione locale, tendenzialmente coincidente con il territorio della Provincia in cui è situato l'impianto oggetto di acquisizione.

Effetti dell'operazione nel mercato della distribuzione su strada di carburanti per autotrazione e di lubrificanti

9. Gli impianti di distribuzione oggetto di cessione sono situati in Toscana e segnatamente nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Prato, Pistoia e Siena. Rispetto ai mercati locali così individuati, le Parti hanno reso noto che né Petrolifera Adriatica, né Brixia detengono alcun impianto nelle suddette province, né in proprietà, né in convenzione.

Goldengas, invece, non detiene alcun impianto nelle province di Livorno, Massa Carrara, Prato e Pistoia, ma detiene alcuni impianti (di proprietà o convenzionati) nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Pisa e Siena. Pertanto, l'operazione determina delle sovrapposizioni orizzontali soltanto in queste ultime province.

10. Le Parti hanno pertanto provveduto a effettuare, per le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Pisa e Siena, una stima delle quote di mercato a esse attribuibili in termini di numero di siti e di volumi di carburante erogato, non avendo disponibilità del dato relativo al valore complessivo delle vendite in tali mercati geografici.

Le quote di mercato così ottenute sono indicate nelle tabelle che seguono (cfr. da Tabella 1 a Tabella 6)[4].

Tabella 1: Provincia di Arezzo (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	**Quote di mercato (volumi erogati)**
Goldengas	*[inferiore all'1]*%	*[inferiore all'1]*%
R.a. Esso	*[10-15]*%	*[25-30]*%
Quota congiunta (post-merger)	*[10-15]*%	*[25-30]*%

Tabella 2: Provincia di Firenze (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	**Quote di mercato (volumi erogati)**
Goldengas	*[inferiore all'1]*%	*[inferiore all'1]*%
R.a. Esso	*[10-15]*%	*[15-20]*%
Quota congiunta (post-merger)	*[10-15]*%	*[15-20]*%

Tabella 3: Provincia di Grosseto (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	**Quote di mercato (volumi erogati)**
Goldengas	*[inferiore all'1]*%	*[1-5]*%
R.a. Esso	*[10-15]*%	*[20-25]*%
Quota congiunta (post-merger)	*[10-15]*%	*[25-30]*%

[3] *[Cfr. C10993 – Esso Italiana/Impianto di distribuzione carburanti di Co.Mev., 6 aprile 2011, in Boll. 14/2011, C11720 – Reteitalia/Impianti di distribuzione carburanti di Esso Italiana, 8 agosto 2012, in Boll. 32/2012, C12053 – Retitalia/Ramo di azienda di Esso Italiana, 21 giugno 2016, in Boll. 24/2016 e C12060 – Petrolifera Adriatica/Ramo d'azienda di Esso Italiana, 27 luglio 2016, in Boll. 29/2016.]*

[4] *[Nelle tabelle riportanti le stime delle quote di mercato, per la Parte acquirente viene indicata la sola Goldengas, in quanto né Petrolifera Adriatica né Brixia detengono alcun impianto nelle province interessate dall'operazione.]*

Tabella 4: Provincia di Lucca (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	Quote di mercato (volumi erogati)
Goldengas	*[inferiore all'1]*%	*[inferiore all'1]*%
R.a. Esso	*[5-10]*%	*[5-10]*%
Quota congiunta (post-merger)	*[5-10]*%	*[5-10]*%

Tabella 5: Provincia di Pisa (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	Quote di mercato (volumi erogati)
Goldengas	*[1-5]%*	*[inferiore all'1]%*
R.a. Esso	*[5-10]%*	*[5-10]%*
Quota congiunta (post-merger)	*[5-10]%*	*[5-10]%*

Tabella 6: Provincia di Siena (anno 2014)

	Quote di mercato (siti)	Quote di mercato (volumi erogati)
Goldengas	*[1-5]%*	*[inferiore all'1]%*
R.a. Esso	*[10-15]%*	*[10-15]%*
Quota congiunta (post-merger)	*[10-15]%*	*[10-15]%*

11. In ciascuna delle province considerate, a seguito dell'operazione, le Parti arriverebbero a detenere congiuntamente una quota di mercato in ogni caso ben inferiore al 20%, con l'eccezione delle province di Arezzo e Grosseto nelle quali la quota di mercato congiunta calcolata in base ai volumi erogati supera il 25%.
12. In tali province, tuttavia, la quota di mercato congiunta risulta in ogni caso sensibilmente inferiore al 30% ed essa è comunque attribuibile, in massima parte, ai punti vendita acquisiti e risulta incrementata in misura del tutto marginale dall'operazione in esame per via della sovrapposizione con la Parte acquirente.
13. Infine, va rilevato che in ciascuna delle province in esame le Parti si confronteranno con concorrenti qualificati, tra cui Eni, API-IP, Q8-KRI e Total-ERG. In tutte le province in esame vi è almeno uno di tali operatori la cui quota di mercato stimata risulta simile o, nella maggior parte dei casi, superiore a quella che le Parti verrebbero a detenere nell'area considerata in conseguenza della concentrazione[5]. Pertanto, l'operazione non sembra comportare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante in nessuna delle province interessate da sovrapposizioni orizzontali.
14. Va infine considerato che l'operazione determina un processo di disintegrazione verticale in quanto gli impianti oggetto di acquisizione vengono acquisiti da un soggetto operante nel solo settore della distribuzione (Petrolifera Adriatica), in sostituzione di Esso (che, come noto, è invece un soggetto verticalmente integrato nella raffinazione e nella logistica petrolifera). Tale fenomeno tende, *ceteris paribus*, ad accrescere la concorrenzialità presente nei mercati locali considerati, in particolare dopo la scadenza dei primi 5 anni del citato contratto di BW.
15. Alla luce delle considerazioni che precedono, la concentrazione in esame non appare idonea a determinare la costituzione di una posizione dominante nei mercati rilevanti della distribuzione su rete stradale ordinaria di carburanti per uso autotrazione e della commercializzazione in rete di lubrificanti o a modificarne in misura significativa le condizioni di concorrenza.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

RITENUTO, altresì, che le pattuizioni tra Esso e Petrolifera Adriatica incluse nel contratto di BW[7] non possono considerarsi accessorie alla presente operazione e che l'Autorità si riserva di valutare, laddove ne sussistano i presupposti, i suddetti patti;

[5] *[Le quote di mercato dei concorrenti sono state stimate soltanto in base al numero di siti presenti nelle aree considerate, in quanto le Parti non dispongono del dato relativo ai volumi erogati da tali siti.]*

[7] *[E in particolare quelle in materia di [omissis].]*

DELIBERA

di non avviare l’istruttoria di cui all’articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella